

REPERTORIO N. 181205

ROGITO N. 62039

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno quindici del mese di gennaio
15/01/2008

in Roma, Corso di Francia n. 200, alle ore dodici e minuti cinque.

A richiesta della Spett.le "CEMENTIR - Cementerie del Tirreno Societa' per Azioni", con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200,

CODICE FISCALE 00725950638

coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, Partita IVA 02158501003, R.E.A. n. 160498, capitale sociale Euro 159.120.000,00 (centocinquantanovemilionicentoventimila virgola Zero) i.v., io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della predetta società oggi convocata in questo luogo ed ora in prima convocazione.

Ivi giunto ho rinvenuto presente Francesco CALTAGIRONE, nato a Roma il 29 ottobre 1968 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in Roma, Corso di Francia n. 200, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Francesco CALTAGIRONE, il quale informa l'assemblea che le funzioni di Segretario vengono assunte da me Notaio.

Il Presidente dell'assemblea quindi constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata giusta pubblicazione in data 11 dicembre 2007, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Messaggero";
- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 - bis del D.Lgs. n. 58/1998, così come novellato dalla Legge 28.12.2005 n. 262 (c.d. "legge sul risparmio");
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso stesso Presidente, i Consiglieri Carlo CARLEVARIS Vice Presidente, Riccardo NICOLINI, Saverio CALTAGIRONE, Mario DELFINI e Massimo CONFORTINI;
- del Collegio Sindacale sono presenti Claudio BIANCHI, Presidente ed il sindaco effettivo Carlo SCHIAVONE;
- che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi di cui alla delibera n. 11971 del 24 febbraio 1998 e, in conformità delle raccoman-



dazioni e richieste della CO.N.SO.B. stessa procede alla lettura delle presenze degli azionisti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni, dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi dell'art. 2372 C.C..

Il Presidente dichiara quindi che:

- sono presenti per delega n. 48 azionisti intestatari di n. 97.784.431 azioni ed in proprio n. 1 azionista intestatario di n. 4.446.928 azioni, sulle n. 159.120.000 azioni ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero) aventi diritto di voto; totale azioni in proprio e rappresentate n. 102.251.359 pari al 64,26% del capitale sociale, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e quello degli azionisti che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e "B";
- è stato richiesto ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione di voto ai sensi degli artt. 120, 121 e 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58;
- non risultano, nè sono stati denunciati, nè sono conosciuti pattuizioni o accordi tra azionisti previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/98, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse;
- il capitale sociale è di Euro 159.120.000,00 (centocinquantanovemilionicentoventimila virgola Zero) diviso in n. 159.120.000= azioni ordinarie di nominali Euro 1,00= ciascuna;
- la Società non ha in portafoglio azioni proprie;
- il numero degli azionisti risultanti dall'ultimo rilevamento è di n. 5.272;
- gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% (due per cento), così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e da altre informazioni a disposizione, sono al 14 gennaio 2008:

1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE Azioni n. 99.346.707
62,435%;

e precisamente detenute:

- direttamente	Azioni n. 1.327.560	0,834%;
- indirettamente tramite le società:		
CALT 2004 S.r.l.	Azioni n. 47.860.813	30,079%;
LAV 2004 S.r.L.	Azioni n. 40.543.880	25,480%;
PANTHEON 2000 S.P.A.	Azioni n. 4.466.928	2,807%;
VIANINI INDUSTRIA S.P.A.	Azioni n. 2.614.342	1,643%;
CALTAGIRONE S.p.A.	Azioni n. 2.533.226	1,592%;
2) Francesco CALTAGIRONE	Azioni n. 5.818.969	3,657%;

e precisamente detenute:

- direttamente	Azioni n. 2.684.632	1,687%;
- indirettamente tramite la società:		
CHUPAS 2007 S.r.L.	Azioni n. 3.134.337	1,970%;
- le azioni sono state depositate nei termini ed in confor-		

mità di quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente;

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa agli argomenti posti all'Ordine del Giorno dell'ordinaria assemblea, unitamente al testo delle proposte di modifica statutaria è stata trasmessa alla CO.N.SO.B. ed alla Borsa Italiana in data 7 dicembre 2007 ed in pari data è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale;

- in sala sono presenti analisti finanziari e rappresentanti della stampa anche in adesione alle raccomandazioni della CO.N.SO.B. e precisamente Serena Di Ronza per ANSA, Claudio Celio per RADIOCOR, Vanghetti per BORSA & FINANZA e Roberto Nido per MILANO FINANZA;

Il Presidente chiede se vi siano obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea.

L'assemblea non manifesta alcuna obiezione al riguardo.

Il Presidente informa, quindi, i Presenti che i dati personali raccolti mediante la registrazione così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione.

Tutto ciò premesso, il Presidente

DICHIARA

la presente assemblea validamente costituita e quindi atta e valida a deliberare sull'ordine del giorno di cui dà lettura come segue:

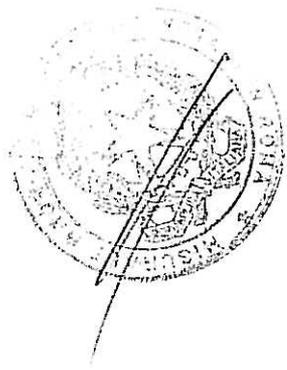
Parte Straordinaria:

- 1) Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dello Statuto sociale;
- 2) Previsione della carica di Presidente Onorario e conseguente modifica dello Statuto sociale;
- 3) Approvazione di un aumento di capitale sociale, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e conseguente modifica dello Statuto sociale.

Parte Ordinaria:

- 1) Ratifica della nomina per co-optazione di un membro del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c.. Delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Aumento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da tredici a quindici membri e conseguente nomina di due nuovi membri del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina di un Presidente Onorario. Delibere inerenti e conseguenti;
- 4) Approvazione di un piano di incentivazione azionaria.

Il Presidente quindi sul primo punto all'Ordine del Giorno - Parte Straordinaria - riferisce all'assemblea che la Società al fine di adeguare il modello gestionale vigente alla dimensione multinazionale raggiunta dal Gruppo negli ultimi



anni in data 20 dicembre 2007 ha conferito il ramo di azienda industriale, comprendente le sole attività italiane del Gruppo nella "Cementir Italia S.r.L." - interamente controllata - separando così le funzioni di indirizzo e controllo da quelle prettamente operative; al fine di rappresentare quindi la nuova configurazione societaria, il Consiglio di Amministrazione propone di modificare la denominazione sociale da "CEMENTIR - Cementerie del Tirreno Societa' per Azioni" in "CEMENTIR HOLDING S.p.A.".

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta del Consiglio.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, previa verifica di voti contrari o astenuti, sul primo punto all'Ordine del Giorno - Parte Straordinaria -, all'unanimità

delibera

1) di modificare la denominazione della Società da da "CEMENTIR - Cementerie del Tirreno Societa' per Azioni" in "CEMENTIR HOLDING S.p.A." con conseguente modifica del primo comma dell'art. 1 dello statuto sociale come segue:

"ART. 1 - Denominazione

La Società per azioni costituita in Trieste con atto in data 4 febbraio 1947 del Notaio Giovanni Iviani di Trieste, assume la denominazione di "CEMENTIR HOLDING S.p.A.".

Riprende quindi la parola il Presidente e per quanto riguarda il secondo punto all'Ordine del Giorno - Parte Straordinaria - il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione della Società propone di prevedere, a livello statutario, la carica di Presidente Onorario, da conferire, anche al di fuori e, pertanto, in aggiunta ai membri del Consiglio di Amministrazione, a coloro che si siano distinti per l'impegno assunto ed i risultati ottenuti in favore della Società nonché per i meriti guadagnati nel corso della propria carriera professionale.

Per quanto riguarda il ruolo operativo del Presidente Onorario, si specifica che lo stesso potrebbe partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a scopo consultivo, senza diritto di voto. Pertanto, la presenza del Presidente Onorario non verrebbe considerata ai fini delle maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni consiliari. Il Presidente Onorario avrebbe diritto a percepire lo stesso compenso previsto ai sensi di statuto, in linea con quanto deliberato, in passato, da questa assemblea per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta del Consiglio.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, previa verifica di voti contrari o astenuti, sul secondo punto all'Ordine del Giorno - Parte Straordinaria -, all'unanimità

delibera

1) di prevedere la carica di Presidente Onorario con conse-



guente introduzione di un nuovo comma all'art. 5 dello statuto sociale come segue:

"L'assemblea può nominare, anche al di fuori del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, individuandolo tra le persone che si sono particolarmente distinte per l'impegno assunto ed i risultati ottenuti in favore della Società nonché per i meriti guadagnati nel corso della propria carriera professionale. Il Presidente Onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a scopo consultivo e senza diritto di voto. Il Presidente Onorario avrà diritto a percepire lo stesso compenso previsto statutariamente e dall'Assemblea degli Azionisti per i componenti del Consiglio di Amministrazione".

Sul terzo punto dell'Ordine del Giorno - Parte Straordinaria

"Approvazione di un aumento di capitale sociale, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e conseguente modifica dello Statuto sociale" - il Presidente dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione su tale punto come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione della Società propone di procedere ad un aumento a pagamento del capitale sociale, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria, sul quale dovrà deliberare l'Assemblea della Società, fino ad un importo massimo di 162.302.400 Euro, mediante emissione di massime numero 3.182.400 azioni ordinarie (2% del capitale sociale), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, del codice civile.

A tal riguardo, il Consiglio d'Amministrazione ha già approvato le linee guida di un piano di incentivazione azionaria presentato all'odierna assemblea, in sede ordinaria, per le opportune delibere ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98.

Il Presidente chiede quindi se vi siano interventi su tale argomento e non chiedendo nessuno la parola mette in votazione la proposta come sopra formulata.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, con astensione dal voto del rappresentante degli azionisti CAPITAL INTERNATIONAL - GLOBAL EQUITY e SMALLCAP WORLD FUND INC. portatori complessivamente di n. 1.670.000 azioni ed il voto contrario del rappresentante degli azionisti ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV e WHEELS COMMON INVESTMENT FUND portatori complessivamente di n. 42.333 azioni, previa verifica di voti contrari o astenuti, **sul terzo punto all'Ordine del Giorno - Parte Straordinaria -**, a maggioranza,

delibera

1) di aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria, fino ad un importo massimo di 162.302.400 Euro, mediante emissione di massime numero 3.182.400 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma

ottavo, del codice civile;

2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, seconda comma, codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di 162.302.400 Euro, con emissione di un numero massimo di 3.182.400 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro.

3) di modificare conseguentemente l'art. 3 dello statuto sociale relativo al capitale inserendo nello stesso un nuovo comma del seguente tenore:

"Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, seconda comma, codice civile, ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di 162.302.400 Euro, con emissione di un numero massimo di 3.182.400 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, c.c.."

Ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di Roma si allega al presente verbale sotto la lettera "C" il testo integrale dello statuto sociale nella sua redazione aggiornata.

Essendo esauriti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria, il Presidente, sul primo punto all'Ordine del Giorno - di Parte Ordinaria - "Ratifica della nomina per co-optazione di un membro del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c.. Delibere inerenti e conseguenti" riferisce che, a seguito delle dimissioni del Consigliere Ing. Luciano Leone, rassegnate il 9 novembre 2007 con effetto immediato, il Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2007, in conformità a quanto disposto dall'art. 2386 c.c. e dell'art. 5 dello Statuto sociale, ha provveduto a nominare per cooptazione, in sostituzione del consigliere dimessosi, il Prof. Massimo Confortini, previa verifica dei requisiti personali, professionali e di indipendenza.

A tal riguardo, si specifica che, ai sensi del Regolamento Emittenti, approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata, il curriculum vitae, con tutte le informazioni relative alle caratteristiche personali e professionali del Prof. Massimo Confortini, così come la dichiarazione sul possesso dei requisiti di indipendenza da parte dello stesso, di cui all'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/1998, sono già state depositate presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e sul sito internet della Società, nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto alla presente Assemblea la ratifica della nomina a consigliere del

Prof. Massimo Confortini fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e cioè fino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta come sopra formulata.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, previa verifica di voti contrari o astenuti, sul primo punto all'Ordine del Giorno - di Parte Ordinaria -, all'unanimità

delibera

1) di ratificare la nomina per co-optazione, quale membro del Consiglio d'Amministrazione della società, del Prof. Massimo Confortini, nato ad Avezzano (AQ) il 16 febbraio 1954, codice fiscale CNF MSM 54B16 A515X, domiciliato per la carica in Roma, Corso di Francia n. 200;

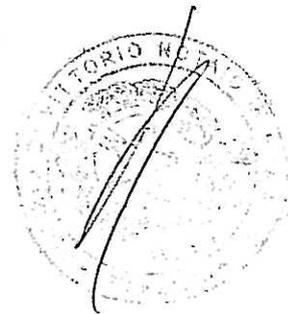
2) di stabilire che il mandato del consigliere qui nominato terminerà alla scadenza del mandato degli altri consiglieri attualmente in carica, prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008;

3) di riconoscere al consigliere qui nominato il compenso già fissato dall'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2006 per gli altri membri del Consiglio d'Amministrazione e, precisamente, Euro 1.000,00 (mille virgola Zero), per ogni seduta del Consiglio a cui lo stesso parteciperà, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del suo ufficio.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno - Parte Ordinaria -

"Aumento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da tredici a quindici membri e conseguente nomina di due nuovi membri del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti" il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Consiglio può essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri che durano in carica per tre anni; il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 3 dicembre 2007 ha deliberato di proporre all'Assemblea di aumentare a quindici il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società e di nominare, conseguentemente, due nuovi Consiglieri.

Precisa, inoltre, che è pervenuta presso la sede sociale una lettera inviata dagli azionisti CATL 2004 S.r.L. e LAV 2004 S.r.L. contenente due proposte di nomina alla carica di Amministratore e che, ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti, approvato con delibera CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, dette proposte, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e dalla dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, sono state depositate presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e sul sito internet della Società, nei termini previsti dalle



disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Il Presidente chiede quindi se vi siano interventi su tale argomento ed espone la proposta pervenuta dagli azionisti CALT 2004 S.r.L. e LAV 2004 S.r.L.:

"Si propone all'assemblea della Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A. convocata per il giorno 15 gennaio 2008, in prima convocazione e per il 16 gennaio 2008, in seconda convocazione, di nominare due nuovi consiglieri nelle persone dei sig.ri:

- CATTANEO Flavio, nato a Rho (MI) il 27 giugno 1963, domiciliato in Roma, Corso di Francia n. 200, Codice Fiscale CTT FLV 63H27 H264T;

- CORSICO Fabio, nato a Torino il 20 ottobre 1973, domiciliato in Roma, Corso di Francia n. 200, Codice Fiscale CRS FBA 73R20 L219E.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, previa verifica di voti contrari o astenuti, sul secondo punto all'Ordine del Giorno - di Parte Ordinaria - all'unanimità

delibera

1) di approvare integralmente la proposta pervenuta dagli azionisti CALT 2004 S.r.L. e LAV 2004 S.r.L.;

2) di stabilire che i rispettivi mandati termineranno alla scadenza del mandato degli altri consiglieri attualmente in carica, prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008;

3) di riconoscere ai consiglieri, qui nominati, il compenso già fissato dall'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2006 per gli altri membri del Consiglio d'Amministrazione e, precisamente, Euro 1.000,00 (mille virgola Zero) per ogni seduta del Consiglio a cui gli stessi parteciperanno, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno - Parte Ordinaria -

"Nomina di un Presidente Onorario. Delibere inerenti e conseguenti" il Presidente dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società su tale punto come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione della Società propone di nominare, al di fuori del Consiglio di Amministrazione e quindi in aggiunta allo stesso, quale Presidente Onorario, l'Ing. Luciano Leone in ragione dell'impegno mostrato durante i lunghi anni di onorata carriera professionale maturati ricoprendo ruoli di crescente rilievo nella Società."

Il Presidente quindi mette in votazione la proposta come sopra formulata.

L'assemblea preso atto di quanto sopra, previa verifica di voti contrari o astenuti, sul terzo punto all'Ordine del Giorno - Parte Ordinaria -, all'unanimità

delibera

1) di nominare, al di fuori del Consiglio di Amministrazione

ne, l'Ing. Luciano Leone, nato a Napoli il 5 novembre 1927, quale Presidente Onorario della Società, riconoscendo allo stesso il compenso già fissato dall'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2006 per i membri del Consiglio d'Amministrazione e, precisamente, Euro 1.000,00 (mille virgola Zero) per ogni seduta del Consiglio cui parteciperà, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione della sua carica onoraria.

Infine sul quarto punto all'Ordine del Giorno - Parte Ordinaria - "Approvazione di un piano di incentivazione azionaria" il Presidente riferisce che il Consiglio ha proposto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea un piano di incentivazione azionaria (il "Piano") avente le linee guida già approvate dal medesimo Consiglio, nella riunione del 21 dicembre 2007 e comunicate al mercato, in linea con quanto previsto dall'art. 84 bis del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificata, nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

In particolare, il Consiglio d'Amministrazione ha proposto, il primo luogo, che il Piano sia destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della Società e/o delle sue controllate. In tal modo, l'approvazione del Piano sarebbe finalizzata a dotare la Società di un forte strumento di incentivazione e fidelizzazione di coloro che all'interno della stessa, ricoprono ruoli strategici, tenuta anche in considerazione la dimensione multi-nazionale raggiunta dal gruppo negli ultimi anni. Lo stesso inoltre costituirebbe uno dei principali strumenti per consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti che ricoprono ruoli strategici con quella della generalità degli azionisti. Il Piano si svilupperebbe su un orizzonte temporale di cinque anni. Il termine di durata quinquennale è stato considerato, quello più adeguato al conseguimento degli obiettivi che il Piano persegue, anche in considerazione dei piani e delle prospettive di sviluppo della Società.

Per quanto riguarda l'iter di approvazione ed attuazione del Piano, sarebbe opportuno, inoltre, che l'odierna Assemblea, una volta approvato il Piano, conferisca al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano stesso, incluso il potere di predisporre ed approvare uno o più regolamenti esecutivi del Piano, nonché modificarli e/o integrarli, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati destinati a diverse categorie o fasce di beneficiari. Alle singole date di assegnazione previste dal regolamento, il Consiglio di Amministrazione valuterebbe il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun beneficiario, contestualmente alla/e delibera/e



di aumento di capitale al servizio di dette assegnazioni, con contemporanea fissazione del prezzo di esercizio delle Opzioni. Il Consiglio nelle singole date di assegnazione dovrebbe valutare la posizione strategica ricoperta da ciascun beneficiario, la capacità del singolo di contribuire allo sviluppo dell'attività aziendale, tenuto conto dell'esperienza, della competenza e del ruolo ricoperto in ambito organizzativo, nonché delle correlate esigenze di fidelizzazione; per ogni ulteriore chiarimento, il documento informativo recante le linee guida approvate dal Consiglio, già divulgato al mercato e un documento di sintesi sulle stesse linee guida, sono inclusi nel materiale messo a vostra disposizione per l'odierna assemblea.

Il Presidente invita pertanto i presenti a deliberare in merito alla proposta come sopra formulata.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, con l'astensione al voto del rappresentante degli azionisti:

- SMALLCAP WORLD FUND INC. e CAPITAL INTERNATIONAL GLOBAL EQUITY portatori complessivamente di n. 1.670.000 azioni;
- POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND LIMITED COMPANY, POWERSHARES FTSE RAFI EUROPE SMALL PORTFOLIO, POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL, PS DYNAMIC QSG DEVELOP INT. OPP. PORT, PS DYNAMIC QSG EUROPE PORTFOLIO, COMMONW PENNSIYLV PUB SCHOOL EMPL.RET portatori complessivamente di n. 140.001 azioni;

ed il voto contrario del rappresentante degli azionisti:

- ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV e WHEELS COMMON INVESTMENT FUND portatori complessivamente di n. 42.333 azioni,
- AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA;
- AXA WORLD FUNDS - ITALIAN EQUITIES;
- FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR portatori complessivamente di n. 640.624 azioni, previa verifica di voti contrari o astenuti, sul quarto punto all'Ordine del Giorno - di Parte Ordinaria - a maggioranza,

delibera

1) di approvare integralmente il suddetto piano di incentivazione azionaria in linea con la proposta come sopra formulata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;

2) di delegare al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere di:

- individuare i dirigenti e gli amministratori beneficiari ed assegnare le Opzioni, determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno dei beneficiari;
- fissare le condizioni di performance alle quali subordinare l'assegnazione e/o l'esercizio delle Opzioni;
- stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano, anche in modo differenziato tra i vari beneficia-

ri;

- predisporre ed approvare uno o più regolamenti esecutivi del piano, nonchè modificarli e/o integrarli, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati destinati a diverse categorie o fasce di beneficiari.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato per averne presa esatta e completa visione prima d'ora.

Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola l'assemblea viene chiusa alle ore dodici e minuti quaranta.

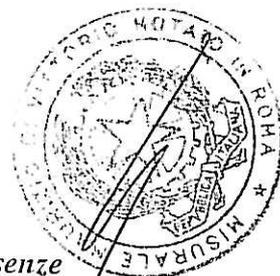
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio ma da me letto, al comparente il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupava ventuno pagine fin qui di sei fogli

F.to Francesco CALTAGIRONE

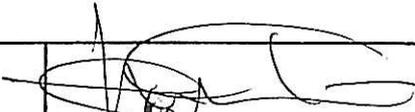
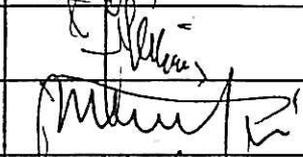
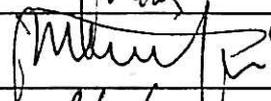
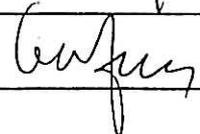
F.to Maurizio MISURALE, Notaio



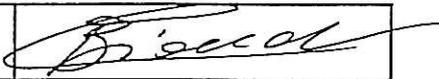


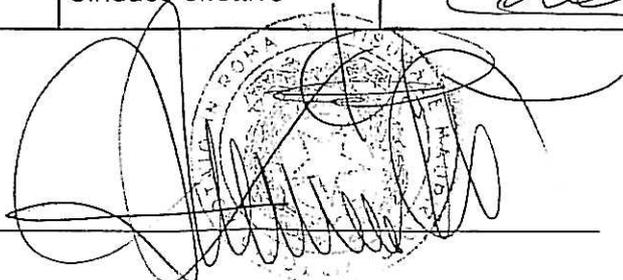
**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
15 GENNAIO 2008**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco CALTAGIRONE	Presidente	
Carlo CARLEVARIS	Vice Presidente	
Massimo CONFORTINI	Consigliere	
Riccardo NICOLINI	Consigliere	
Pasquale ALCINI	Consigliere	
Alessandro CALTAGIRONE	Consigliere	
Azzurra CALTAGIRONE	Consigliere	
Edoardo CALTAGIRONE	Consigliere	
Saverio CALTAGIRONE	Consigliere	
Mario CILIBERTO	Consigliere	
Mario DELFINI	Consigliere	
Alfio MARCHINI	Consigliere	
Walter MONTEVECCHI	Consigliere	

COLLEGIO SINDACALE

Claudio BIANCHI	Presidente	
Giampiero TASCO	Sindaco effettivo	
Carlo SCHIAVONE	Sindaco effettivo	



CEMENTERIE DEL TIRRENO S.P.A.
 CAPITALE SOCIALE EURO 159.120.000 i.v. DIVISO IN N. 159.120.000 AZIONI
 ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 15 GENNAIO 2008
 FOGLIO DELLE PRESENZE AZIONISTI PER DELEGA ED IN PROPRIO

N°	AZIONISTA	IN QUALITA' DI: A: Pieno Propr. B: Usufruttuario C: Crediti Pignor. D: Riportatore	RAPPRESENTANTE	PER DELEGA	IN PROPRIO	FIRMA
1	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		CAROLINA DE COSMO	75		Carolina De Cosmo
2	PS DYNAMIC QSG DEVELOP INT. OPP. PORT		CAROLINA DE COSMO	27.889		Carolina De Cosmo
3	PS DYNAMIC QSG EUROPE PORTFOLIO		CAROLINA DE COSMO	3.252		Carolina De Cosmo
4	WISDOM TREE INTERNATIONAL INDUSTRIAL SECTOR FUND		CAROLINA DE COSMO	2.485		Carolina De Cosmo
5	WISDOM TREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND		CAROLINA DE COSMO	69.453		Carolina De Cosmo
6	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL		CAROLINA DE COSMO	540		Carolina De Cosmo
7	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND FUNDIC LIMITED COMPANY		CAROLINA DE COSMO	2.648		Carolina De Cosmo
8	POWERSHARES FTSE RAFI EUROPE SMALL PORTFOLIO		CAROLINA DE COSMO	972		Carolina De Cosmo
9	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FR		CAROLINA DE COSMO	476.000		Carolina De Cosmo
10	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS		CAROLINA DE COSMO	21.300		Carolina De Cosmo
11	ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ J BV		CAROLINA DE COSMO	33.008		Carolina De Cosmo
12	CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND		CAROLINA DE COSMO	19.000		Carolina De Cosmo
13	CAPITAL INTERNATIONAL - GLOBAL EQUITY		CAROLINA DE COSMO	70.000		Carolina De Cosmo
14	STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAXEMPT RETIREMENT PLAN		CAROLINA DE COSMO	19.128		Carolina De Cosmo
15	STREETTRACKS HSCI EUROPE SMALL CAP SM		CAROLINA DE COSMO	6.733		Carolina De Cosmo
16	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		CAROLINA DE COSMO	53.024		Carolina De Cosmo
17	NEW STAR GLOBAL INVESTMENT FUNDS PLC		CAROLINA DE COSMO	91.011		Carolina De Cosmo
18	SMALLCAP WORLD FUND INC.		CAROLINA DE COSMO	1.600.000		Carolina De Cosmo
19	ASCENSION HEALTH MASTERS PENSION TRUST		CAROLINA DE COSMO	751		Carolina De Cosmo
20	AXA WORLD FUNDS - ITALIAN EQUITIES		CAROLINA DE COSMO	160.000		Carolina De Cosmo
21	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA		CAROLINA DE COSMO	4.624		Carolina De Cosmo
22	WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND		CAROLINA DE COSMO	1.757		Carolina De Cosmo
23	EAFE SMALL CAP INDEX FUND		CAROLINA DE COSMO	3.871		Carolina De Cosmo
24	HSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		CAROLINA DE COSMO	3.132		Carolina De Cosmo
25	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT QUÉBEC		CAROLINA DE COSMO	8.600		Carolina De Cosmo
26	RLMAN OF MAN IOVC ROYAL LIVER EU		CAROLINA DE COSMO	289.276		Carolina De Cosmo
27	NATIONAL PENSION RESERVE FUND COMM.		CAROLINA DE COSMO	35.361		Carolina De Cosmo
28	MELLOY GLOBAL FUNDS PLC		CAROLINA DE COSMO	138.960		Carolina De Cosmo
29	COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMP RET		CAROLINA DE COSMO	104.700		Carolina De Cosmo
30	ERD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		CAROLINA DE COSMO	305.053		Carolina De Cosmo
31	SEI INSTIT. INV. TRUST INTERN. EQUITY/ AXA ROSEHB		CAROLINA DE COSMO	1.077		Carolina De Cosmo
32	BBH FOR SEI INSTITUT INVEST TRUST INTERNAL EQUITY/FULLER THAYER		CAROLINA DE COSMO	64.500		Carolina De Cosmo
33	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		CAROLINA DE COSMO	808		Carolina De Cosmo
34	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		CAROLINA DE COSMO	816		Carolina De Cosmo
35	STICHTING PENSION FONDS AKZO NOBEL		CAROLINA DE COSMO	50.248		Carolina De Cosmo
36	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		CAROLINA DE COSMO	9.325		Carolina De Cosmo
37	BBH/SEI INSTITUT INVEST. TRUST WORLD EQUITY EX-US FD/AXA		CAROLINA DE COSMO	28000		Carolina De Cosmo
38	RFC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		CAROLINA DE COSMO	454.200		Carolina De Cosmo
39	J. SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND		CAROLINA DE COSMO	12.799		Carolina De Cosmo
40	SAN FRANCISCO CITY & COUN. RET. SYSTEM		CAROLINA DE COSMO	4.292		Carolina De Cosmo

C E M E N T I R
CEMENTERIE DEL TIRRENO S.P.A.
 CAPITALE SOCIALE EURO 159.120.000 i.v. DIVISO IN N. 159.120.000 AZIONI
 ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 21 GIUGNO 2007
 FOGLIO DELLE PRESENZE AZIONISTI PER DELEGA ED IN PROPRIO

N°	AZIONISTA	IN QUALITA' DI: A. Fieno Propr. B. Usufruttuario C. Credit Pignor. D. Rappresentare	RAPPRESENTANTE	PER DELEGA	IN PROPRIO	FIRMA
41	PEH/SEI INSTITUT INVEST.TRUST WORLD EQUITYUS FP/FULLER AND THALER		CAROLINA DE COSMO	43.800		Carolina De Cosmo
42	EAFE EQUITY FUND		CAROLINA DE COSMO	4.655		Carolina De Cosmo
43	HBE INVESTMENT-FPA INTL. SMALL CAP		CAROLINA DE COSMO	4.580		Carolina De Cosmo
44	SEI INSTIT. INTERN. TRUST INTERN. EQUITY/AXA ROSENB		CAROLINA DE COSMO	17.579		Carolina De Cosmo
45	CAV 2004 SRL		AVV. RAVAIOLI	40.543.880		Tommaso Pauli
46	VIANINI INDUSTRIA SPA		AVV. RAVAIOLI	2.614.300		Tommaso Pauli
47	CAITAGIRONE SPA		AVV. RAVAIOLI	2.533.226		Tommaso Pauli
48	CAIT 2004 SRL		AVV. RAVAIOLI	47.860.813		Tommaso Pauli
49	PANTHEON 2000 SPA		DR. GERA		4.466.928	Julia Sfer
50						
51						
52						
53						
54						
55						
56						
57						
58						
59						
60						
61						
62						
63						
64						
65						
66						
67						
68						
69						
70						
71						
72						
73						
74						
75						
76						
77						
78						
79						
80						

AZIONISTI PRESENTI IN PROPRIO

N. 1 azionisti
 N. 4.466.928 azioni

AZIONISTI PRESENTI PER DELEGA

N. 48 azionisti
 N. 97.784.431 azioni

TOTALE AZIONISTI PRESENTI

N. 49 azionisti
 N. 102.251.359 azioni



TITOLO I
NOME - SEDE - DURATA -
SCOPO DELLA SOCIETA'
ARTICOLO 1

La Società per azioni costituita in Trieste con atto in data 4 febbraio 1947 del Notaio Giovanni Iviani di Trieste, assume la denominazione di "CEMENTIR HOLDING S.p.A."

La Società ha sede in Roma e dura fino a tutto il 31 dicembre 2050 salvo proroga da deliberarsi dall'Assemblea.

Potranno essere istituite, modificate e soppresse sedi secondarie, succursali, rappresentanze, dipendenze ed agenzie in Italia ed all'estero e, potrà essere trasferito l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 2

La Società ha per oggetto l'esercizio, direttamente e/o indirettamente, tramite l'assunzione di partecipazioni a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, in Italia ed all'estero, delle attività di produzione e commercializzazione di cemento, calce e, in genere, dei leganti idraulici, dei materiali da costruzione ed affini nonché quelle complementari, accessorie ed ausiliarie, compreso l'esercizio di cave e miniere, ed il commercio dei prodotti delle industrie sopraccennate ed affini, di materie prime, di beni strumentali, di prodotti semilavorati e finiti comunque connessi o utili per lo sviluppo delle attività sociali e/o delle sue partecipate, e l'esercizio dei relativi trasporti sotto qualsiasi forma.

La Società potrà anche esercitare direttamente, o indirettamente attraverso l'assunzione di partecipazioni o interessenze di qualsiasi genere, al fine di supportare lo sviluppo delle proprie attività, qualsiasi attività nel settore delle risorse energetiche e quindi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di produzione, raccolta, trasporto, trasformazione e commercializzazione e tutte quelle comunque ad esse connesse, ivi incluse quelle di cogenerazione nonché le attività di gestione di servizi ambientali in un'ottica di sviluppo sostenibile anche a protezione dell'ambiente.

La Società potrà assumere e concedere partecipazioni od interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre Società od Imprese italiane ed estere aventi scopo eguale od affine al proprio o comunque connesso al proprio sia direttamente che indirettamente, nonché concedere finanziamenti e garanzie a società partecipate.

Sono escluse in ogni caso le attività di raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico.

La Società potrà compiere ogni operazione industriale, immobiliare, commerciale, bancaria, mobiliare e finanziaria, comunque connessa con l'oggetto sociale o utile per il conseguimento dello stesso, o che venga ritenuta idonea per ottimizzare la gestione della liquidità non investita in attività caratteristiche.

La Società potrà inoltre assumere mandati, sotto qualsiasi forma, di gestire, amministrare, dirigere Società ed Imprese, svolgervi le attività comprese nell'oggetto sociale in relazione sia alla totale attività delle mandanti che a singole attività delle stesse.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE - AZIONI
ARTICOLO 3

Il capitale sociale è di Euro 159.120.000 (centocinquantanovemilionicentoventimila) diviso in n. 159.120.000 azioni del valore nominale di Euro 1 (uno).

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, seconda comma, codice civile, ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di 162.302.400 Euro, con emissione di un numero massimo di 3.182.400 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma.

Le azioni sono indivisibili. Quando siano liberate per intero esse possono essere al portatore, se la legge lo consente, e possono essere convertite in nominative o viceversa su richiesta e a spese dell'azionista.



Ogni azione dà diritto a un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, l'adesione all'atto costitutivo ed al presente Statuto ed importa, da parte dell'azionista, elezione di domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso la sede legale della Società per quanto concerne i suoi rapporti con la medesima.

ARTICOLO 4

Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea con la emissione anche di azioni aventi diritti diversi dalle precedenti.

Addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni ordinarie di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti, in proporzione del numero delle azioni da essi possedute, salvo le eccezioni previste dall'art. 2441 del Codice Civile.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione ai soci di attività sociali.

TITOLO III CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ARTICOLO 5

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di cinque membri e non più di quindici membri eletti dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 Codice Civile.

L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e sono corredate dal curriculum vitae dei candidati che illustri le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando, contestualmente all'elenco, la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

L'assemblea può nominare, anche al di fuori del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, individuandolo tra le persone che si sono particolarmente distinte per l'impegno assunto ed i risultati ottenuti in favore della Società nonché per i meriti guadagnati nel corso della propria carriera professionale. Il Presidente Onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a scopo consultivo e senza diritto di voto. Il Presidente Onorario avrà diritto a percepire lo stesso compenso previsto statutariamente e dall'Assemblea degli Azionisti per i componenti del Consiglio di Amministrazione.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.



ARTICOLO 6

Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.
Il Consiglio elegge un Segretario, che può anche essere persona estranea al Consiglio.

ARTICOLO 7

Il Consiglio è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, tanto nella sede sociale che altrove, ogni qualvolta lo creda opportuno o ne sia richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri o dei Sindaci.

La convocazione, con l'indice delle materie da trattarsi, deve essere fatta con invito scritto spedito almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Nei casi di urgenza il preavviso potrà essere trasmesso anche telegraficamente, a mezzo fax o per posta elettronica anche due giorni prima.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai sindaci negli stessi termini.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo possono tenersi anche per videoconferenza o teleconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.

In tal senso devono essere tassativamente assicurate per la validità della seduta:

- l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di inviare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere con contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di riunione in video/teleconferenza questa si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

ARTICOLO 8

Le sedute del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza di quest'ultimo sono presiedute dal Consigliere più anziano d'età.

Per la validità delle sedute di Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti: in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Nelle nomine di persone a parità di voti è preferito il più anziano di età.

I verbali del Consiglio, trascritti in apposito libro, saranno firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario.

ARTICOLO 9

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

Ad essi spetta, inoltre, sulla somma globalmente all'uopo deliberata dall'Assemblea un compenso assegnato come al comma successivo. La deliberazione dell'Assemblea, una volta presa, sarà valida fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà come ripartire tra i suoi membri la somma annua di cui al comma precedente, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 10

Il Consiglio, nei limiti dell'oggetto sociale, ha pieni poteri di deliberare e compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, eccettuate soltanto quelle deliberazioni che sono riservate all'Assemblea per legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio delibera quindi anche sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari, sulla partecipazione ad altre aziende o società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimento, su qualsiasi operazione presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, gli Istituti di emissione, ed ogni altro Ufficio pubblico e privato, sulle costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni o rinunce di ipoteche, sulle trascrizioni ed annotamenti di ogni specie, sulle azioni giudiziarie, anche in sede di cassazione, o revocazione, su compromessi o transazioni.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni e poteri al Presidente e ad altri membri, ovvero anche a persone estranee al Consiglio, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega ai sensi dell'art. 2381 c.c., può altresì nominare un Amministratore Delegato, determinandone mansioni e compensi.



Il Consiglio può nominare tra i suoi membri un Comitato Esecutivo, conferendo attribuzioni e poteri, nei limiti previsti dall'art. 2381 Codice Civile.

Il Consiglio può costituire uno o più Comitati speciali tecnici e amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio e determinandone gli eventuali compensi.

Il Consiglio può infine nominare un Direttore Generale, uno o più Direttori e Procuratori.

Sono inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2365, secondo comma, c.c. le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 c.c. e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie ;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso degli azionisti.

La rappresentanza legale e contrattuale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, nonché la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente ove questi sia stato nominato.

Il potere di rappresentanza e di firma sociale può anche essere conferito dal Consiglio di Amministrazione ad uno o più Amministratori ed anche a persone estranee al Consiglio, determinandone il contenuto i limiti e le modalità di esercizio nelle forme di legge.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale sulle operazioni nelle quali abbia un interesse, per conto proprio o di terzi.

Gli organi delegati riferiscono con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle società controllate.

La comunicazione viene normalmente effettuata, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni consiliari; la comunicazione, inoltre, al di fuori delle riunioni consiliari viene effettuata da uno dei legali rappresentanti al Presidente del Collegio Sindacale.

Le comunicazioni al di fuori delle riunioni consiliari dovranno essere effettuate per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

TITOLO IV ASSEMBLEE GENERALI ARTICOLO 11

L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o sul quotidiano "Il Messaggero".

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno un volta entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie si riuniscono, oltre che nei casi previsti dalla legge, ogni qualvolta il Consiglio lo riterrà opportuno.

Le Assemblee hanno luogo presso la sede sociale od in altra località che sarà indicata nell'avviso di convocazione.

ARTICOLO 12

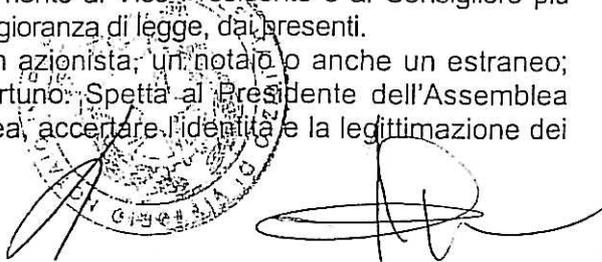
Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto i quali abbiano preventivamente depositato presso la sede sociale la certificazione o le comunicazioni previste dal secondo comma dell'art. 2370 c.c., nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

Ogni azionista che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, da altro azionista, che non sia Amministratore o dipendente della società, e che abbia egli pure il diritto di intervenire. Gli Enti e le Società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea a mezzo di persona anche non azionista, designata mediante delega scritta. Le deleghe possono essere conferite anche mediante lettera, ovvero dichiarazione scritta in calce al biglietto di ammissione all'Assemblea.

ARTICOLO 13

La presidenza dell'Assemblea, salvo il caso previsto dall'art. 2367 Codice Civile, secondo comma, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, eventualmente al Vice-Presidente o al Consigliere più anziano di età fra i presenti oppure a persona eletta a maggioranza di legge, dai presenti.

Il Presidente nomina un Segretario che può essere un azionista, un notaio o anche un estraneo; nomina altresì due scrutatori qualora lo ritenga opportuno. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione della assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei

A circular stamp is visible at the bottom right of the page, partially overlapping the text. It contains some illegible text and a central emblem. To the right of the stamp is a large, stylized handwritten signature.

presenti, regolare il suo svolgimento ed accertare il risultato delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti verrà dato conto nel verbale.

ARTICOLO 14

Per la costituzione dell'Assemblea e la validità delle deliberazioni si osservano le disposizioni della normativa vigente.

Le deliberazioni sono validamente prese per alzata di mano, a meno che venga richiesta la votazione per appello nominale. Le nomine alle cariche possono avvenire per acclamazione, se nessun azionista vi si oppone.

I verbali saranno firmati da chi presiede, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

TITOLO V DEI SINDACI ARTICOLO 15

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e tre Supplenti a cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea.

L'elezione dei componenti il Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando, contestualmente alla lista, la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tale caso la soglia percentuale stabilita per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'esito della votazione risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista - presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento - che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza"), il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- due Sindaci supplenti tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza in numero progressivo;
- un Sindaco supplente tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" dalla Lista di Minoranza secondo il numero progressivo.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa secondo le ordinarie maggioranze di legge.

In caso di mancata assunzione o di cessazione dalla carica di un sindaco effettivo subentra il Supplente appartenente alla medesima lista.



L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

Non possono essere inseriti nelle liste i candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco in altre tre società quotate, con esclusione delle società del Gruppo di controllo. I sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi; che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

TITOLO VI DEL DIRIGENTE PREPOSTO ARTICOLO 16

Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, previo parere del Collegio Sindacale. Il dirigente sarà scelto tra coloro che abbiano maturato un'adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio dell'attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili rimane in carica per un anno fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio.

TITOLO VII DEL BILANCIO ARTICOLO 17

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 18

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio provvede, in conformità alle norme di legge, alla formazione del bilancio.

Durante il corso dell'esercizio sociale e in relazione all'andamento di esso, il Consiglio, con voto favorevole di almeno due terzi dei propri membri e con il consenso del Collegio dei Sindaci può deliberare anticipazioni sul dividendo.

L'utile netto del bilancio è ripartito come segue:

- il 5% sarà assegnato al fondo di riserva ordinaria fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- l'1,5% a disposizione del Consiglio di Amministrazione;
- il residuo a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti salvo l'eventuale deliberazione di destinare l'utile, in tutto o in parte, a riserva straordinaria, a fondi di ammortamento speciali o ad erogazioni straordinarie o al rinvio a nuovo.

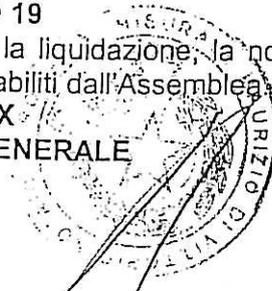
Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le Casse designate dal Consiglio entro il termine che verrà annualmente fissato dal Consiglio stesso.

I dividendi non riscossi entro un quinquennio da quando siano divenuti esigibili, saranno prescritti a favore della Società.

TITOLO VIII SCIoglimento E LIQUIDAZIONE ARTICOLO 19

In caso di scioglimento della Società, le norme per la liquidazione, la nomina dei Liquidatori, la determinazione dei loro poteri e compensi saranno stabiliti dall'Assemblea.

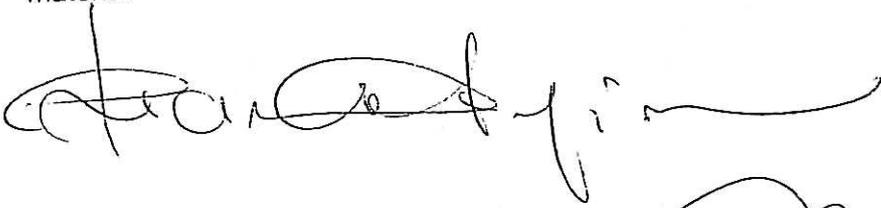
TITOLO IX DISPOSIZIONE GENERALE



A large, stylized signature in black ink, consisting of several overlapping loops and lines, positioned to the right of the circular stamp.

ARTICOLO 20

Per quanto non è contemplato nello Statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.